**Per non dimenticare: Fiorenza Pistocchi presenterà a Rubiana il libro “I colori del buio”**

Il treno, solitamente, comunica all’istante un senso di sicurezza, di stabilità: è il mezzo con cui una buona parte di noi raggiunge il proprio luogo di lavoro; grazie ad esso le distanze geografiche sono state dimezzate, e non solo quelle: quante amicizie e amori sono nati da incontri occasionali all’interno di una carrozza ferroviaria! Eppure, c’è stato un momento della nostra storia in cui questa immagine rassicurante è stata stravolta: certi treni, infatti, come quelli che partivano dal binario 21 della Stazione Centrale di Milano dal mese di dicembre del 1943 fino alla primavera del 1945, sono stati per molti sventurati un biglietto di sola andata per terre nelle quali sono stati prima azzerati come individui e poi uccisi. È il tragico e ben noto scenario che emerge da numerosi resoconti e testimonianze tra cui giganteggia l’opera di Primo Levi, “Se questo è un uomo”. È inoltre l’oggetto di “I colori del buio”, l’emozionante romanzo di Fiorenza Pistocchi che sarà presentato dalla stessa autrice domenica 9 febbraio alle 16.30 presso la Biblioteca comunale Dino Campana di Rubiana. Il libro, pubblicato da Neos Edizioni, è un toccante spaccato di vita quotidiana di quegli anni drammatici, tra i bombardamenti, la borsa nera e il caleidoscopico alternarsi di azioni abiette e di piccoli e grandi eroismi. Dialogheranno con l’autrice e il pubblico il Sindaco Gianluca Blandino, Amalia Neirotti, Presidentessa del Comitato del Colle del Lys, Roberto Forte, responsabile dell’Associazione “Treno della Memoria”, l’editrice Silvia Ramasso e il Consigliere comunale delegato alla Cultura Fabio Otta.

**Comune di Rubiana – Ufficio Stampa**